



COMUNE DI CINQUEFRONDI

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 33

OGGETTO: Delibera Corte dei Conti n.408/09 – Determinazioni.

L'anno **DUEMILANOVE** addì **quindici** del mese di **luglio** ad ore **18,18** e seguenti nell'aula consiliare (presso la Mediateca Comunale), convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per determinazione del Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione e seduta pubblica.

All'atto della delibera in oggetto risultano presenti il Presidente ed i consiglieri di seguito indicati:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)
1	SILIPO Raffaele	SI	10	TROPEANO Francesco Ant.	NO
2	LONGO Michele	SI	11	VALENTINO Francesco	NO
3	BURZESE Angelo	SI	12	NASSO Antonio	SI
4	CONIA Michele	SI	13	GALIMI Michele	SI
5	MANFEROCE Ornella	SI	14	CASCARANO Marco	NO
6	CORDIANO Fausto	SI	15	ALI' Maria Lucia	SI
7	COLACIURI Giuseppe	NO	16	ALBANESE Salvatore Maria	SI
8	NICOLOSI Concetta	SI	17	MACRI' Anna Maria	NO
9	ROSELLI Alfredo	SI			

PRESENTI N. 12 – ASSENTI N. 5

Assiste la seduta il Segretario Comunale Dott. Michele MISITI

Constatato che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità della deliberazione a termine di legge, il Sig. SILIPO Dott. Raffaele –PRESIDENTE - assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto.

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in ordine al punto in oggetto.

Il Sindaco ricorda che il magistrato istruttore della Corte dei Conti di Catanzaro, con nota del 06/04/2009, aveva formulato osservazioni in merito alla gestione dell'esercizio finanziario 2007, sulla base del questionario rimesso dall'Organo di Revisione del Comune per cui, con nota n.295 di prot. del 15/04/2009, aveva fornito, unitamente al Revisore dei Conti, le controdeduzioni ai rilievi mossi.

Informa quindi, che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria - Catanzaro - con nota del 05/06/2009 - prot. n. 16977RS/1-8 dopo aver esaminato il questionario dell'Organo di Revisione relativo al rendiconto dell'anno 2007, e le controdeduzioni rimesse da questo Ente, ha trasmesso la deliberazione n. 408/09 adottata nell'adunanza del 5 giugno 2009, con la quale vengono segnalate al Consiglio Comunale le criticità riscontrate in ordine alla gestione anno 2007. Pertanto, dà lettura delle criticità riscontrate dalla Corte, per come di seguito riportate:

- 1) *L'Ente ha conseguito un risultato negativo nella gestione di competenza, coperto attraverso l'utilizzo di entrate straordinarie costituite dall'avanzo di amministrazione (€40.359,27) e dalle entrate del titolo IV (€ 49.067,11), tali modalità di costruzione degli equilibri di bilancio, pur consentite dalla legge, possono rivelare, nel tempo, sintomatiche difficoltà nel mantenimento di detti equilibri, se non sono adeguatamente monitorati i relativi flussi in corso di gestione con conseguenze negative sui bilanci futuri.*
- 2) *Inadeguata rappresentatività dei dati economico-patrimoniali, atteso che il decremento del patrimonio netto non coincide con il risultato economico di esercizio;*
- 3) *Esistenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per l'importo di €149.347,90, finanziati con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la parte non vincolata e per i quali va richiamata l'attenzione dei responsabili dei servizi nell'esercizio delle loro esclusive competenze nel corso della gestione.*
- 4) *L'esame dei residui attivi e passivi ha rilevato la necessità di una revisione straordinaria degli stessi. In particolare, la revisione dei residui attivi dovrà essere finalizzata alla ricostruzione delle posizioni di credito al fine di verificare la sussistenza dei requisiti essenziali per il loro mantenimento, così come l'Ente è tenuto anche a porre in essere tutte le azioni e procedure dirette alle riscossioni delle somme accertate negli anni precedenti il 2007 relative alle entrate correnti (Tit. I, II, III), nonché a velocizzare l'attività di pagamento in ordine alle spese correnti.*
- 5) *La presenza di una perdita nella società partecipata dall'Ente, come risulta dall'ultimo bilancio approvato, potrebbe presentare un rischio di stabilità degli equilibri e, comunque, un appesantimento dei futuri bilanci.*
- 6) *I capitoli dei servizi per conto terzi non rispettano le regole di contabilizzazione previste dalla legge vigente (art. 168 TUEL).*

Successivamente, il Sindaco dà lettura delle controdeduzioni fornite e delle quali chiede che vengano allegate alla presente delibera, nonché fornisce dati in ordine alla data delle dimissioni delle società partecipate ed alle riscossioni dei crediti dell'ente.

Il Presidente ringrazia il Sindaco per l'esauriente relazione e dichiara aperta la discussione.

Il consigliere Alì fa presente che ha seguito con interesse le segnalazioni rappresentate dalla Corte dei Conti, le delucidazioni fornite dal Sindaco e dal Revisore; delucidazioni ritenute dalla Corte carenti tanto che la Sezione Regionale di Controllo, con la deliberazione n. 408 del 05/06/2009, ha segnalato a questo Consiglio le criticità riscontrate sul conto del bilancio 2007. All'uopo ricorda che il gruppo di minoranza "Risveglio Popolare" aveva ritenuto non conforme il pareggio del bilancio con entrate fittizie o con la previsione di entrate eccezionali; rilievi più volte mossi anche dai Revisori Conti. Circa il rilievo sui debiti fuori bilancio fa presente che

occorreva segnalare l'esistenza ed il relativo riconoscimento anche alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Sindaco rileva che tale adempimento è stato fatto, tanto è che era stato aperto apposito fascicolo.

Continuando, il consigliere Ali è del parere che il richiamo della Corte dei Conti in ordine ai residui attivi, non è volto alla mancata incisività della riscossione dei crediti, ma piuttosto è volto a richiamare l'attenzione sulla mancata operatività e coordinazione tra la programmazione delle opere pubbliche e l'esistenza dei residui. Ritiene tale motivazione politica perché "ricade negativamente sullo sviluppo del paese". Fa presente quindi che, non ritenendo il gruppo consiliare "Risveglio Popolare" valide le controdeduzioni fornite dal Sindaco, il voto non potrà che essere contrario.

Il Sindaco fa presente che la Corte dei Conti non può intervenire su atti politici ed insiste nel far presente che è stato dato impulso alla riscossione dei crediti, come anche rappresentato dal Responsabile dell'Area finanziaria.

Il Presidente, non avendo altri consiglieri chiesto di parlare, dopo aver fatto presente che nessun parere è richiesto sulla presente proposta di delibera trattandosi di mero atto di indirizzo, invita il Consiglio ad adottare le dovute determinazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e l'intervento del consigliere Ali;

Preso atto della segnalazione della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo per la Calabria - Catanzaro - sulle criticità riscontrate sulla gestione 2007, formulate con la deliberazione n. 408, adottate nell'adunanza del 5-6-2009;

Preso atto delle controdeduzioni fornite dal Sindaco, unitamente al Revisore, con nota del 15-4-2009, prot.5295;

Con voti n. 9 favorevoli e n. 3 contrari (consiglieri Galimi, Ali e Albanese) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di fare propri gli elementi forniti dal Sindaco e dal Revisore dei Conti con la nota n.5295 di prot. del 15-4-2009, allegata alla presente delibera, per formarne parte integrante, in ordine alle criticità segnalate con deliberazione n. 408/09, adottata nell'adunanza del 5-6-2009 dalla Sezione Regionale di Controllo per la Calabria - Catanzaro - sul conto consuntivo 2007;
- 2) di rimettere copia della presente delibera alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria - Catanzaro.